



**DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
CUP J51H16000050007**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 che istituisce il Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute ed in particolare l’articolo 4;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015, recante “individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01/02/2017, registrato dalla Corte dei Conti il 28/02/2017, foglio n. 218, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore generale della programmazione sanitaria al Dott. Andrea Urbani, che ha assunto le relative funzioni in data 2 marzo 2017;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, “Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”, che prevede, per la sua realizzazione, il contributo dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”);

VISTO il Position Paper della Commissione Europea sull’Italia, del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l’efficacia e l’efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di “Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime” e di “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’Amministrazione pubblica efficiente”;

VISTE le raccomandazioni specifiche per l’Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione de Consiglio (2013/C 18 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell’Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell’8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell’Italia, che richiamano l’Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7639 del 13 novembre 2018, la cui AdG, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO in particolare, nel quadro dell’Asse 1, volto a innovare i processi e le modalità organizzative e a rafforzare le competenze del personale, l’Obiettivo Specifico 1.3 che sostiene l’implementazione di percorsi di ridefinizione dei processi di servizio secondo il principio del digital first, la riorganizzazione delle strutture e il rafforzamento dei sistemi di management delle risorse pubbliche, con un focus, sostenuto dall’Azione 1.3.2, sugli interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari in coerenza con il “patto per la salute”

VISTO il documento “manuale delle Istruzioni per il Beneficiario” PROGRAMMA OPERATIVO GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020” che prevede al punto 3.1.1 tra le procedure di individuazione dei soggetti attuatori il ricorso anche convenzioni e contratti quadro CONSIP, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale;

VISTO il vigente decreto legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi” ed in particolare l’art. 32, commi 1-2, 102 e 216, commi 1 e 16;

VISTO l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999. n. 488 il quale ha introdotto il c.d. “Programma per la razionalizzazione degli acquisti della PA” il quale prevede che il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra

primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato;

VISTO l'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nel quale è stabilito che le convenzioni di cui al citato articolo 26 sono stipulate dalla Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) Spa, per conto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero di altre pubbliche amministrazioni di cui al presente comma;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale ha stabilito che nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 il quale dispone che i contratti stipulati in violazione del richiamato articolo 26 comma 3 della legge 488 del 1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Visto l'art. 20, comma 4, del decreto legge n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3".

Visto l'art. 4, comma 3-quater, del decreto legge n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legge n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311" recante la seguente disposizione "Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione".

Visto l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

Visto il comma 517 dello stesso articolo secondo il quale la mancata osservanza delle disposizioni dei commi da 512 a 516 rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e le relative disposizioni nazionali di cui al d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il progetto “*Analisi di fattori produzione per resilienza e sviluppo del SSN*” approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, da ultimo, con nota prot. 52352 del 30 luglio 2018;

DATO ATTO che nell’ambito del predetto progetto “*Analisi dei fattori di produzione e per resilienza e sviluppo del SSN*”, è previsto, in fase attuativa, il ricorso, tra l’altro, al Contratto Quadro Consip “Spc Cloud – Lotto 3 – “*Servizi di interoperabilità per i dati di cooperazione applicativa*”, essendo stata previamente verificata l’attinenza dei servizi ivi previsti con gli interventi da porre in essere in attuazione del medesimo progetto;

VISTO il Contratto Quadro Consip Spc Cloud – Lotto 3, CIG 55193442C1, stipulato in data 31 marzo 2017, tra Consip S.p.A. e Al maviva S.p.a., mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui fanno parte, oltre ad essa, Al mawave s.r.l., Indra Italia s.p.a. e PwC (PricewaterhouseCoopers Advisory s.p.a.) per la durata di sessanta mesi dalla sottoscrizione;

VISTO altresì l’Addendum al predetto Contratto quadro Consip Spc Cloud – Lotto 3, sottoscritto in data 21.09.2018 con il quale sono state, tra l’altro, apportate modifiche allo schema di contratto esecutivo (All. D al Contratto quadro) onde aggiornarlo al Regolamento UE/2016/679 concernente la tutela dei dati personali;

RICHIAMATA la determina a contrarre del 16 febbraio 2017, con quale si autorizzava ai sensi dell’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, l’adesione all’Accordo quadro Consip “Spc Cloud-Lotto 3- *Servizi di interoperabilità per i dati di cooperazione applicativa*” per le esigenze connesse all’attuazione del suddetto progetto Pon GOV “*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*”, per un importo massimo di euro 3.748.928,00 oltre IVA e si nominava il dott. Alessio Nardini responsabile unico del procedimento;

VISTO il contratto esecutivo firmato in data 3 agosto 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 14 settembre 2018, al n. 1-3063, tra il Ministero della salute – Direzione generale della programmazione sanitaria e Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria) – la Al mawave s.r.l (mandante) – la INDRA ITALIA S.p.A (mandante) - la PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A (mandante) in attuazione del Progetto “*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*”, CUP J51H16000050007, per un importo di €4.573.561,00 (quattromilionicinquecentosettantatremilacinquecentosessantuno/00) IVA inclusa, avente come oggetto la realizzazione del Progetto dei Fabbisogni - allegato al medesimo contratto in riscontro al Piano dei fabbisogni trasmesso dall’amministrazione;

CONSIDERATO che, nell’ambito delle attività in corso di realizzazione, è emersa la necessità di rimodulare le attività del Progetto “*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*”, con particolare riferimento alla linea d’intervento 1 dedicata allo “Sviluppo e test di un modello predittivo basato sui big data a supporto alla programmazione sanitaria” per la

quale è emersa l'esigenza di procedere, in aggiunta alle attività già programmate, alla costruzione di un modello nazionale di stratificazione della popolazione attraverso il confronto analitico dei singoli modelli ad oggi adottati dalle regioni, l'identificazione delle classi di patologia prioritarie e dei traccianti di riferimento individuabili nei flussi dati;

VISTA la richiesta avanzata dall'Ufficio 7 DGPROG in data 5 marzo 2019, con nota Id. 322235561, in considerazione di tali esigenze, di procedere conseguentemente ad una rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni allegato al contratto esecutivo sottoscritto in data 3 agosto 2018 e di adeguare il termine finale sino a tutto il 30 aprile 2020, come indicato nel nuovo Piano dei fabbisogni allegato alla suddetta richiesta, condizionando tali modifiche contrattuali al buon esito della procedura di approvazione della rimodulazione della scheda progettuale "*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*" da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che il Contratto quadro Consip Spc Cloud – Lotto 3 prevede:

- all'art. 5 che "*Sempre con riferimento alla durata del Contratto Esecutivo, si precisa che: a) per i servizi con modalità di erogazione "progettuale": detta durata [contrattuale] coincide con la durata prevista del progetto/attività e non potrà, in ogni caso, prolungarsi oltre la durata del Contratto Quadro*";

- all'art. 8 che "*nel corso di durata del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione Beneficiaria potrà variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse; il Fornitore dovrà di conseguenza aggiornare il Progetto dei Fabbisogni nei tempi e modi di cui al precedente articolo, ai fini della nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Beneficiaria. Pertanto, in ragione delle proprie specifiche esigenze, l'Amministrazione Beneficiaria ha facoltà di: i) variare la quantità dei servizi richiesti, ii) richiedere la sostituzione di uno o più servizi con quelli previsti nel Capitolato Tecnico, oppure iii) richiedere i nuovi servizi, introdotti secondo quanto previsto dal successivo art. 18, che utilizzino soluzioni tecnicamente più evolute e/o più vantaggiose. Il Fornitore si impegna a provvedere alle sostituzioni o alla prestazione di nuovi servizi*";

- all'art. 26 che "*in caso di incremento del valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano e del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi del precedente articolo 8, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c), del D.P.C.M. 23 giugno 2010*";

CONSIDERATO che le disposizioni contrattuali testé richiamate e, in particolare, l'art.8.1 del citato Accordo Quadro consente all'Amministrazione Beneficiaria di variare (in aumento o in diminuzione) e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse purché, come richiesto dal successivo art.8.5, vi sia capienza nell'importo massimo complessivo dell'Accordo Quadro e che, nel caso di specie, detta condizione è rispettata;

RITENUTA, in conseguenza dell'aumento quantitativo delle prestazioni, la necessità di rimodulare anche il termine di durata del progetto, prevedendo quale termine finale la data del 30 aprile 2020, che rientra nel periodo di efficacia dell'Accordo Quadro;

RITENUTO, pertanto, di dover dar seguito alla richiesta dell'Ufficio 7 DGPROG avvalendosi delle facoltà previste dal Contratto quadro sopra riportate avviando con urgenza le relative procedure amministrative, nelle more dell'approvazione della scheda progettuale "*Analisi fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN*" da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, per limitare l'impatto della tempistica delle stesse procedure sull'effettivo svolgimento delle attività progettuali oggetto di monitoraggio e di rendicontazione in ambito europeo;

VERIFICATO che nel Piano dei Fabbisogni, allegato alla su citata nota dell'Ufficio 7 DGPROG, è richiesto alla RTI di accettare espressamente, nel Progetto dei fabbisogni che costituirà parte integrante del contratto esecutivo, la seguente clausola: "*la rimodulazione del Progetto dei Fabbisogni nei limiti previsti dal Contratto Quadro CONSIP SPC Lotto 3 è sospensivamente condizionata all'approvazione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, della rimodulazione della Scheda progetto "Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN" recante le predette variazioni*";

DATO atto che, per effetto dell'accettazione della condizione sospensiva su citata, le predette modifiche contrattuali non avranno effetto tra le parti se non a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica della scheda progettuale che le prevede;

DATO atto, altresì, che il predetto acquisto sarà inserito nell'aggiornamento della programmazione degli acquisti per gli anni 2019-2020, in corso di predisposizione ai sensi dell'art. 7, comma 6, 1°cpv., del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

DETERMINA

Articolo 1

1. E' autorizzata la variazione in aumento del relativo Piano dei fabbisogni di cui al contratto esecutivo sottoscritto in data 3 agosto 2018, nonché la conseguente rimodulazione del termine finale sino a tutto il 30 aprile 2020, come da proposta allegata alla nota dell'Ufficio 7 DGPROG del 5 marzo 2019, Id. 322235561, per un importo massimo pari a 431.793,00, iva esclusa, a condizione che il Dipartimento della Funzione Pubblica approvi la rimodulazione della Scheda Progetto Pon Gov "*Analisi di fattori produzione per resilienza e sviluppo del SSN*" recante le predette variazioni tecnico-finanziarie.
2. Al fine di accelerare le procedure amministrative necessarie all'attuazione al predetto progetto europeo, limitando al minimo l'impatto delle stesse sui tempi di svolgimento delle attività progettuali oggetto di monitoraggio in ambito europeo, si dispone l'invio alla RTI della rimodulazione del piano dei fabbisogni di cui al comma 1.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute, nella sezione Amministrazione trasparente, Bandi di Gara e contratti.
2. Le pubblicazioni di cui all'articolo 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 50 del 2016 e ss.mm. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'articolo 29, comma 4-bis, del d.lgs. n. 50 del 2016

Roma, 15.03.2019

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Andrea Urbani)